



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, DIRITTO E FINANZA DI IMPRESA (LM 77R)**

a.a. 2025/2026



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione.....	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio.....	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	5
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	7
Art. 5 - Ammissione al corso di studio	13
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	14
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	15
Art. 8 - Il percorso formativo	16
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali	17
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo	19
Art. 11 - Conseguimento titolo	21
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	22
Art. 13 - Norme finali e transitorie	24
ALLEGATI	24
Allegato 1 – Piano degli studi.....	25
Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori	29



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio, classe LM77R (DM del 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1648/23 e DM 1649/23) è attivato secondo l'ordinamento didattico dell'a.a. 2025/2026 (parere CUN del 02.01.2025 ns prot n 1038/2025 del 09.01.2025).

Il Corso di studio in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa (EDIFI) è un corso di laurea magistrale ad accesso libero con contenuti altamente specializzanti, sia nelle materie giuridiche e aziendali, sia nelle materie bancarie, finanziarie e legate alla gestione di impresa.

L'accesso al Corso di Studio (CdS) è subordinato alla verifica del possesso di due requisiti:

- avere conseguito il titolo di laurea triennale o magistrale in una delle Classi di Laurea specificate nell'art. 5 *Ammissione al corso di studio*;
- avere riportato un voto di laurea pari o superiore a 85/110.

Il Corso di studio si articola in due *curricula*:

- a) Economia e Diritto di Impresa (EDI), che offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura aziendale, giuridica ed economica, nonché le principali basi logiche di valutazione finanziaria e fiscale, essenziali per la formazione di figure professionali che possano essere impiegate: nella consulenza d'impresa, nella revisione e nella certificazione di bilanci, nella professione di dottore commercialista (che richiede un periodo di praticantato e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione), nella pianificazione e nella consulenza fiscale, nella direzione di uffici delle pubbliche amministrazioni. Inoltre, l'offerta formativa del Corso permette di acquisire le basi necessarie per la partecipazione al concorso pubblico per accedere alla carriera di magistrato tributario;
- b) Finanza e Mercati Digitali e Sostenibili (FiMeDiS), che offre agli studenti una specializzazione con riferimento ai mercati e agli intermediari finanziari ed alla gestione finanziaria delle imprese, grazie allo studio e all'approfondimento delle tematiche gestionali, giuridiche e quantitative specifiche del settore. Il *curriculum* fornisce le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari alla formazione di figure professionali che potranno svolgere: attività manageriali all'interno di banche, società di gestione del risparmio, assicurazioni ed altri intermediari ed operatori finanziari; attività nell'ambito della funzione di gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni; attività nell'ambito della gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi; attività di consulenza in ambito finanziario; attività in cui siano richieste specifiche competenze nell'ambito della normativa di vigilanza del settore finanziario.

Gli obiettivi formativi del CdS vengono realizzati tramite un approccio fortemente interdisciplinare tra le aree tematiche (aziendali, finanziarie, giuridiche, economiche e quantitative); questo consente di dotare lo studente non solo di un patrimonio di conoscenze e competenze necessarie per l'esercizio delle professioni sopra indicate, ma anche e soprattutto, della capacità di affrontare e risolvere, con approccio critico e autonomo, le problematiche poste dalla costante e rapida evoluzione del contesto finanziario, giuridico, sociale ed economico, così da soddisfare specifiche richieste del mercato del lavoro. Il titolo di Laurea Magistrale consente l'accesso a Master universitari di II livello.

Sono offerte importanti opportunità formative anche attraverso esperienze di stage presso società finanziarie, enti, aziende, studi professionali e di consulenza, società di revisione, che hanno collegamenti anche con realtà internazionali.

I due *curricula* del CdS consentono l'accesso agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, nonché il titolo richiesto per partecipare al concorso pubblico per accedere alla carriera di magistrato tributario (con la precisazione che l'offerta



formativa del *curriculum* di EDI è in grado di assicurare più appropriate conoscenze di base, necessarie per la preparazione al concorso).

Grazie a un accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché in base alla normativa vigente, il *curriculum* in Economia e Diritto di Impresa (EDI) consente di svolgere, durante il percorso formativo, parte della pratica professionale richiesta per accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile.

Inoltre, grazie alla Convenzione stipulata con l'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Varese, gli studenti iscritti al *curriculum* EDI del CdS EDIFI, che hanno superato gli esami del primo anno, possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio obbligatorio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione.

La Legge 31 agosto 2022 n. 130 consente ai laureati in possesso del diploma di laurea in Scienze economico-aziendale (LM77), in cui rientra il CdS EDIFI, di accedere al concorso pubblico per magistrati tributari.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Economia.

Il Coordinatore del corso e referente del cv FiMeDiS è la prof.ssa Cristiana Schena;

<https://uninsubria.unifind.cineca.it/get/person/000468>

Il referente del cv EDI è la prof.ssa Alba Fondrieschi;

<https://uninsubria.unifind.cineca.it/get/person/000561>

La Segreteria Didattica di riferimento riceve su appuntamento in via Monte Generoso 71 – Varese - e risponde alle mail ricevute tramite INFOSTUDENTI.

Il servizio INFOSTUDENTI è un'applicazione web che offre un canale di comunicazione attraverso il quale gli studenti o potenziali studenti possono ottenere informazioni utili contattando i vari uffici dell'Ateneo (Segreterie Studenti, Diritto allo Studio e Servizi agli Studenti, Orientamento e Placement, Segreterie Didattiche e Relazioni Internazionali). Con questo sistema sarà possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta.

Al seguente link è possibile accedere al servizio:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/infostudenti-servizio-informazioni-gli-studenti>

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Varese.

Il calendario delle lezioni e degli appelli di esame è pubblicato alla pagina:

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/economia-diritto-e-finanza-dimpresa-edifi>

Il calendario didattico è articolato in semestri:

- 1° semestre dal 15.09.2025 al 12.12.2025
- 2° semestre dal 16.02.2026 al 29.05.2026

Le sessioni d'esame del Corso di Studio sono programmate nei seguenti periodi:

- dal 27.10.2025 al 31.10.2025 (appelli di fine ciclo)
- dal 15.12.2025 al 19.12.2025 (appelli di fine ciclo)
- dal 08.01.2026 al 13.02.2026 (sessione invernale)
- dal 30.03.2026 al 10.04.2026 (appelli di fine ciclo)
- dal 03.06.2026 al 09.06.2026 (appelli di fine ciclo)



- dal 10.06.2026 al 24.07.2026 (sessione estiva)
- dal 01.09.2026 al 11.09.2026 (sessione straordinaria)

Sono previsti 5 appelli per ogni insegnamento.

Per conoscere le date di sospensione delle attività didattiche e delle chiusure delle strutture di Ateneo per festività nazionali, locali e per altre chiusure (Vacanze di Natale, Vacanze di Pasqua, chiusure di Ateneo), lo studente è tenuto a consultare il **Calendario Didattico di Ateneo** approvato dagli Organi Accademici al presente link:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/calendario-didattico-di-ateneo>

Art. 3 - Attività di Orientamento

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate annualmente secondo un piano approvato dagli Organi di Governo, su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti delle diverse aree disciplinari e vari responsabili universitari. L'ufficio Orientamento e placement gestisce le comunicazioni con le scuole secondarie e le attività di orientamento, mentre i singoli Dipartimenti e la Scuola di Medicina si occupano delle informazioni specifiche sui corsi. Attraverso incontri nelle scuole, Saloni di Orientamento e Open Day, gli studenti ricevono informazioni sui corsi, le modalità di ammissione e i servizi offerti. Sono disponibili materiali informativi sui percorsi di studio e sugli sbocchi occupazionali. Gli studenti possono richiedere colloqui individuali di orientamento, gestiti dall'ufficio competente o dal servizio di counselling psicologico in caso di necessità. In aggiunta, vengono organizzati seminari, giornate di approfondimento e stage, in particolare i laboratori scientifici, per aiutare gli studenti a esplorare interessi e predisposizioni. Durante l'anno, le lezioni dei corsi di laurea sono aperte per permettere agli studenti delle scuole superiori di vivere un'esperienza diretta della vita universitaria.

Ogni anno, durante le giornate dell'Insubriae Open Day e gli "Insubria Days/Open Week" dedicati alle Lauree Magistrali, che si svolgono di norma in primavera, il Dipartimento di Economia presenta la propria offerta formativa, la struttura, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali dei corsi di studio. All'interno del Dipartimento di Economia è costituita una Commissione Orientamento che lavora a stretto contatto con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo e, di concerto con i Coordinatori dei due *curricula* in cui il corso di laurea EDIFI è articolato, definisce il programma dell'Open Day e delle iniziative di orientamento in ingresso.

Per il triennio aprile 2022/marzo 2025 la Commissione Orientamento era composta da:

- Prof. Andrea Uselli (Presidente e Delegato del Dipartimento per la Commissione Orientamento di Ateneo)
- Prof.ssa Giovanna Gavana
- Dott.ssa Caterina Farao
- Dott.ssa Enrica Pavione
- Dott. Paola Castelnovo
- Sig. Marco Bove (componente T/A).

L'attuale Commissione Orientamento, nominata con decorrenza dal 27 febbraio 2025, per il prossimo triennio, è composta da:

- Prof. Stefano Amelio (Presidente e membro della Commissione Orientamento e Placement di



Ateneo)

- Prof. Paolo Castelnovo (membro della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo)
- Dott.ssa Caterina Farao
- Dott. Andrea Riganti
- Dott.ssa Enrica Pavione
- Sig. Marco Bove (componente T/A).

Il Presidente, Prof. Stefano Amelio, e il Prof. Paolo Castelnovo sono Delegati del Dipartimento a partecipare alle riunioni della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo.

Inoltre, la Prof.ssa Giovanna Gavana segue, in qualità di responsabile, le iniziative di stage e placement. Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento garantisce supporto organizzativo e amministrativo.

Ogni anno l'Ateneo organizza l'Open Week per i Corsi di laurea Magistrale, all'interno di tale evento, i Coordinatori del corso di laurea EDIFI, con il supporto del Servizio Orientamento e Stage del Dipartimento e degli studenti-tutor, presentano il percorso di studi e alcuni laureati del Cds intervengono per raccontare la propria esperienza lavorativa e professionale. Come emerso anche nelle precedenti edizioni e grazie ai feedback raccolti, le testimonianze sono particolarmente gradite dagli studenti partecipanti perché consentono di toccare con mano l'utilità delle esperienze di studio e professionali proposte all'interno di questo percorso di studi. I coordinatori dei due curricula si rendono disponibili per incontri e colloqui individuali, al fine di chiarire ulteriori dubbi sul percorso formativo e i requisiti di accesso.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo si impegna in modo trasparente e responsabile a supportare gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), designando un Delegato del Rettore per coordinare e monitorare le iniziative di integrazione e inclusione. Per ciascuno studente, viene elaborato un progetto formativo individualizzato che include misure dispensative e strumenti compensativi (come tempo aggiuntivo e prove equipollenti) per facilitare l'apprendimento.

La Carta dei Servizi illustra le risorse disponibili per garantire l'inclusione, tra cui:

- Informazioni sull'accessibilità delle sedi universitarie;
- Servizi di accoglienza pedagogica;
- Materiale didattico accessibile e conversione documenti tramite SensusAccess®;
- Borse di studio per inclusione e mobilità;
- Tutorato inclusivo e progetti formativi personalizzati;
- Orientamento post-laurea e supporto all'inserimento lavorativo.

L'Ateneo offre, inoltre, un servizio di Counselling psicologico, per affrontare difficoltà personali che ostacolano il percorso accademico, e un servizio di Tutorato, per orientare e assistere gli studenti nel loro percorso di studi, con particolare attenzione a quelli con disabilità e DSA, e agli studenti stranieri in mobilità internazionale.



I docenti tutor del corso di studi:

- Prof.ssa Cristiana Schena
- Prof.ssa Alba Fondrieschi
- Prof. Stefano Zagà

svolgono, in collaborazione con la Commissione AiQUA del Cds e la Segreteria Didattica del Dipartimento, una costante attività di orientamento e tutorato in itinere rivolta sia al singolo studente, sia a gruppi di studenti.

Il Dipartimento ha attivato una serie di servizi di orientamento e tutorato in itinere, a disposizione di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea attivati dal Dipartimento:

- Attività di Didattica Integrativa, a supporto della didattica ufficiale, finalizzata a integrare e completare la preparazione degli studenti attraverso esercitazioni, attività di laboratorio, lavori di gruppo e analisi di casi;
- Servizio di Orientamento informativo, svolto dallo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento di Economia, che si occupa di organizzare e comunicare iniziative di orientamento, nonché tutte le informazioni rilevanti per l'attivazione del tirocinio curriculare e il funzionamento del portale relativo alle offerte di stage.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

L'obiettivo formativo specifico del corso di laurea in Economia, Diritto e Finanza di Impresa è quello di formare una figura professionale che possieda un'adeguata ed aggiornata cultura aziendale, finanziaria, giuridica ed economico-quantitativa, nonché una solida conoscenza degli strumenti di analisi e di interpretazione delle problematiche di impresa.

Il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare è quello di una figura professionale dotata di una solida competenza interdisciplinare, in grado di operare nell'area economica, nell'ambito della consulenza d'impresa e dei privati (liberi professionisti, società di consulenza e revisione aziendale), nell'ambito della giurisdizione tributaria, nel settore finanziario (banche, società di intermediazione finanziaria e mobiliare, società di gestione del risparmio, imprese di assicurazione, altri operatori finanziari).

Il suddetto obiettivo formativo viene raggiunto mediante distinte declinazioni che caratterizzano i due *curricula*.

In particolare, il corso di laurea è strutturato sulle seguenti cinque aree disciplinari:

- a) area aziendale;
- b) area giuridica;
- c) area matematico-statistica;
- d) area economica;
- e) altre attività.

Sono previsti alcuni insegnamenti comuni ai due *curricula* del corso di laurea, a cui si affiancano, in ciascuno dei due *curricula*, insegnamenti specifici attinenti alle cinque aree disciplinari che consentono di qualificare le competenze grazie all'approfondimento – nell'ambito del *curriculum* EDI – delle materie aziendali e giuridiche e – nell'ambito del curriculum FIMEDIS – delle materie finanziarie, giuridiche e quantitative.

L'unitarietà dell'obiettivo formativo dei due *curricula* è raggiunta tramite l'individuazione e la condivisione delle stesse aree disciplinari all'interno delle quali sono attivati insegnamenti che si differenziano per



obiettivi specifici.

Gli insegnamenti giuridici vengono erogati agli studenti in modo non neutrale, privilegiando la prospettiva economica e finanziaria, al fine di fare acquisire competenze utili nell'ambito della consulenza di impresa, della professione di dottore commercialista e della giurisdizione tributaria.

Gli insegnamenti di area aziendale e finanziaria sono volti all'acquisizione di competenze utili ad affrontare le principali problematiche di impresa, applicabili in ogni settore imprenditoriale (finanziario e non), nonché ad approfondire l'ambito della gestione finanziaria.

Gli insegnamenti di natura quantitativa sono finalizzati ad acquisire la conoscenza dei modelli matematici e delle tecniche di analisi statistico-econometriche ed informatiche utili ad affrontare le principali problematiche di impresa e la gestione finanziaria, fornendo gli strumenti operativi per comprendere e descrivere le dinamiche di un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da rischi emergenti e dalle sfide rappresentate dall'evoluzione tecnologica.

La didattica è erogata in modalità mista perché consente al docente di adottare metodologie didattiche flessibili, accessibili e innovative utilizzando una combinazione di lezioni in presenza e a distanza, queste ultime fino ad un massimo di due terzi dei crediti formativi universitari. Il corso di laurea comprende, quindi, oltre alla didattica frontale in presenza - più tradizionale -, lezioni in diretta video (streaming), nonché l'utilizzo della piattaforma e-learning per la condivisione di materiali fruibili in modalità asincrona (ad esempio: video-pillole, case studies di approfondimento, ecc.) e l'utilizzo di altri strumenti di apprendimento (ad esempio: glossari, test di auto-valutazione, forum, ecc.).

La didattica mista offre notevoli vantaggi agli studenti con esigenze particolari, temporanee o durature, legate alla mobilità o a specifici bisogni, permettendo loro di facilitare il percorso di apprendimento. Questo approccio può contribuire a migliorare l'esperienza di apprendimento di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche e difficoltà, poiché fa leva sulle caratteristiche personali e sostiene la motivazione superando difficoltà pratiche.

In particolare, l'utilizzo della modalità asincrona e della modalità a distanza è previsto in via prevalente per consentire attività didattiche innovative e svolte in collaborazione con professionisti e operatori di settore e per attività di co-docenza (con operatori del settore attraverso specifiche convenzioni) nell'ambito delle attività formative. L'utilizzo di metodologie innovative di erogazione della didattica consente di sperimentare un nuovo approccio d'interazione tra studenti, docenti ed operatori specializzati di settore anche al fine di acquisire ulteriori competenze operative e lo sviluppo di *soft-skills* (quali la comunicazione, il lavoro in team, le capacità relazionali) coerenti con i nuovi modelli organizzativi delle realtà imprenditoriali, nonché di sviluppare competenze trasversali utili ai fini del *placement*.

L'innovazione dei metodi didattici è particolarmente evidente nelle attività svolte nell'ambito dei "Laboratori" (LAB e LAB.O.) del *curriculum* FiMeDiS. In particolare:

- i corsi opzionali previsti al primo anno del *curriculum* (LAB) sono svolti proponendo agli studenti attività didattiche pratiche, basate su analisi di casi e su approfondimento di temi, anche attraverso seminari di operatori ed esperti del settore; ciò consente allo studente di conoscere, comprendere e affrontare in modo critico, in una logica interdisciplinare ed applicativa, le complessità e le problematiche finanziarie affrontate dalle imprese e dagli intermediari finanziari; la prova d'esame di tali insegnamenti sarà basata principalmente sulla valutazione delle attività che gli studenti svolgeranno durante il corso
- i LAB.O. (Laboratori Operativi) previsti al secondo anno del curriculum sono basati su modalità didattiche ad elevato *commitment* ed *engagement* ed affrontano tematiche rilevanti sul piano operativo. In questi laboratori, gli studenti saranno sottoposti a problemi concreti, presentati da una o più aziende o istituzioni esterne, e dovranno risolverli con la guida del docente, mettendo



alla prova le conoscenze acquisite durante le attività didattiche e le proprie doti di *problem setting*, *problem solving* e *decision making*. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali (*soft skills*) più rilevanti, applicando le conoscenze teoriche acquisite durante i singoli insegnamenti con lo scopo di risolvere problemi concreti. Questi insegnamenti conferiscono un'idoneità.

Il corso di laurea prevede, inoltre, la possibilità per gli studenti di effettuare stage e tirocini, utili per l'acquisizione di competenze coerenti con il percorso di studi e con gli sbocchi professionali dei due *curricula*.

Curriculum Economia e diritto di impresa

Gli insegnamenti di area aziendale consentono agli studenti di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate nella:

- a) gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, anche di natura finanziaria;
- b) rendicontazione che le imprese sono tenute a fornire ai terzi mediante il bilancio (anche consolidato e di sostenibilità) nel rispetto dei principi contabili nazionali e/o internazionali, degli standard di rendicontazione sostenibile, oltre che delle norme vigenti e tramite un'informativa appositamente predisposta;
- c) finanziamento e valutazione delle aziende;
- d) revisione contabile.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari previsti nei corsi di insegnamento, che rientrano tra le attività formative caratterizzanti, affini, integrative e insegnamenti a scelta dello studente. Queste attività devono essere integrate dallo studio individuale.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*.

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area aziendale sono finalizzate a:

- a) comprendere le problematiche gestionali e strategiche tipiche delle diverse tipologie di imprese (manifatturiere, finanziarie, di servizi, ecc.) e saper individuare, con un approccio professionale, le idonee soluzioni operative, organizzative, giuridiche e finanziarie;
- b) analizzare la redditività di un'azienda, il suo bilancio, la sua struttura patrimoniale e le problematiche finanziarie e non finanziarie, individuando le specifiche condizioni di equilibrio;
- c) analizzare e determinare la redditività di prodotti/servizi, dei singoli mercati/clienti e delle singole unità organizzative.

Gli insegnamenti di area giuridica permettono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate relative:

- a) alla normativa e alla contrattualistica d'impresa e a quella giuslavoristica;
- b) alla disciplina societaria, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione di società, ecc.);
- c) ai procedimenti di controllo e, di accertamento delle condotte fiscali dei contribuenti, nonché ai procedimenti di irrogazione delle sanzioni e alle soluzioni amministrative e processuali che possono essere opzionate dai contribuenti, anche in ambito internazionale;
- d) alla disciplina della crisi di impresa.

Accanto a queste è richiesta la conoscenza dei principi e delle regole generali del diritto



processuale civile, della normativa e dei principi che regolamentano l'azione amministrativa in generale, con particolare riferimento alla digitalizzazione, e la conoscenza della normativa dell'Unione europea, anche per quanto attiene ai processi di digitalizzazione, intelligenza artificiale e protezione dei dati personali.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative, insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di contratti d'impresa e di simulazione di attività professionali (compilazione della dichiarazione dei redditi, redazione di istanze di interpello, autotutela, ecc.).

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area giuridica sono finalizzate alla prevenzione e/o soluzione dei problemi che il professionista, il consulente o il giudice tributario è chiamato a risolvere nelle aree fiscali, lavoristica, societaria, amministrativa, della contrattualistica e della crisi d'impresa.

Gli insegnamenti di area matematico-statistica permettono allo studente di apprendere conoscenze, competenze e capacità di comprensione necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi di valutazione delle attività finanziarie e di gestione dei rischi utilizzate dalle imprese o, più in generale, messe a disposizione dal sistema finanziario.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite contribuiscono a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in tutte le valenze rilevanti sul piano economico-finanziario, integrando quelle aziendali, giuridiche e fiscali; in tal modo diviene possibile acquisire competenze professionali atte a interpretare in modo ancora più puntuale e completo la complessità dei fenomeni aziendali e finanziari.

Gli insegnamenti di area economica consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione necessarie per sviluppare le conoscenze utili a un inquadramento dei principi e dei meccanismi che regolano, da un lato, i sistemi finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi e il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.

All'interno del percorso formativo sono previste altre attività formative che permettono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate relative alla lingua inglese.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili per l'accesso ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

Il corso di studio prevede, a scelta dello studente, la possibilità di opzionare uno stage e/o un tirocinio atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite. Sono inoltre previste – a beneficio, in particolare, di quegli studenti che, avendo già un impiego, non possono svolgere un'attività di stage –, attività alternative allo stage, che prevedono lo svolgimento di seminari da parte di docenti e professionisti, con un approccio di natura

prevalentemente pratica o diretto a fornire conoscenze supplementari utili alla formazione: tra queste, è prevista, ad esempio, la possibilità di partecipare ad un processo tributario simulato, alle attività dirette alla composizione negoziata di una crisi di impresa, a lezioni fondate sulla descrizione e l'analisi di casi in tema di pratiche commerciali scorrette, e altro ancora.

Curriculum Finanza e Mercati Digitali e Sostenibili

Gli insegnamenti di area aziendale consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate nei seguenti ambiti:

- a) gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese finanziarie;
- b) criteri di redazione e analisi del bilancio (anche consolidato e di sostenibilità), redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali e/o internazionali oltre che delle norme vigenti con approfondimenti specifici sui bilanci degli intermediari finanziari;
- c) finanziamento e valutazione delle aziende
- d) reperimento delle risorse finanziarie per le aziende mediante strumenti e soluzioni finanziarie ordinarie ed innovative.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni esercitazioni e seminari previsti nei corsi di insegnamento, che rientrano tra le attività formative caratterizzanti, affini, integrative e insegnamenti a scelta dello studente. Queste attività devono essere integrate dallo studio individuale.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti e a scelta dello studente, oltre che, per alcuni insegnamenti, tramite la valutazione della redazione e della discussione di *assignments*.

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area aziendale sono finalizzate a:

- a) comprendere le problematiche gestionali e strategiche tipiche delle diverse tipologie di imprese, con particolare riferimento a quelle di natura finanziaria, e saper individuare, con un approccio professionale, le idonee soluzioni operative, organizzative, giuridiche e finanziarie;
- b) analizzare e determinare le condizioni economiche, giuridiche e finanziarie dello sviluppo delle attività di intermediazione finanziaria;
- c) analizzare il bilancio di un'impresa nelle sue componenti patrimoniali, economiche e finanziarie;
- d) comprendere i criteri di valutazione delle aziende;
- e) saper affrontare le problematiche ed individuare le soluzioni per le esigenze finanziarie delle imprese.

Gli insegnamenti di area giuridica permettono allo studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate nei seguenti ambiti:

- a) normativa e contrattualistica d'impresa, sotto il profilo privatistico e fiscale con specifico riferimento all'ambito bancario e finanziario;
- b) disciplina societaria, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione di società, ecc.);
- c) disciplina della crisi di impresa;
- d) disciplina di vigilanza concernente gli intermediari e i mercati finanziari, vigente a livello nazionale ed europeo.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente, e valutando la redazione e la discussione, per alcuni insegnamenti, di analisi di casi e di simulazione di attività professionali. Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area giuridica sono

finalizzate alla prevenzione e/o soluzione dei problemi che il manager, il consulente o l'esponente di una autorità di controllo è chiamato a risolvere negli ambiti di gestione degli intermediari finanziari, nel funzionamento dei mercati finanziari, nell'utilizzo di prodotti, strumenti e servizi finanziari.

Gli insegnamenti programmati nell'ambito dell'area matematico-statistica consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi per la valutazione delle attività finanziarie, l'analisi del profilo rischio/rendimento delle attività finanziarie e la gestione finanziaria, utilizzati dalle imprese e dagli intermediari finanziari. In particolare, devono essere appresi i modelli, gli strumenti e le tecniche statistico-econometriche di analisi dei dati (anche big data), i linguaggi di programmazione e le applicazioni tecnologiche/informatiche (IA, blockchain, machine learning, ecc.), i modelli e le tecniche di gestione finanziaria e dei rischi (incluse le analisi di scenario e stress testing) che, in un contesto di crescente incertezza e di sfide tecnologiche, siano di supporto all'analisi e alle decisioni economico-finanziarie.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite contribuiscono a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in ottica interdisciplinare, mediante l'acquisizione di strumenti quantitativi atti alla valutazione dei fenomeni economici e finanziari.

Le attività didattiche programmate in ambito economico consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione dei principi e dei meccanismi economici che influenzano il funzionamento del mercato finanziario.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi e il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica.

All'interno del percorso formativo sono previste altre attività formative che permettono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate relative alla lingua inglese e alle applicazioni operative in ambito finanziario.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili per l'accesso, a livello nazionale e internazionale, ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi. Il corso di studio prevede la possibilità di effettuare uno stage e/o tirocini formativi, e attività sostitutive allo stage atti a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati EDIFI sono i seguenti:

Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica)

- Dottore commercialista (previo svolgimento del periodo di praticantato e esame di abilitazione);
- Componente di collegi sindacali e di consigli di amministrazione di società pubbliche e private;
- Consulente del lavoro (previo svolgimento del periodo di praticantato e esame di abilitazione);



- Revisore contabile e certificatore di bilanci.

Consulente negli studi professionali e nelle imprese in ambito contabile, aziendale, legale, fiscale e lavoristico

- Consulente in studi professionali e in imprese.

Dirigenti e funzionari di istituti di credito, società di intermediazione finanziaria, società di gestione del risparmio, imprese di assicurazione e altre tipologie di imprese di natura finanziaria e in società di consulenza finanziaria

- Dirigenti e funzionari di banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, altri intermediari finanziari (società di leasing, di factoring, di credito al consumo, confidi, Fintech, ecc.), società di mediazione finanziaria, società di consulenza finanziaria.

Consulenti di impresa nell'ambito di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione

- Consulente di imprese di piccola, media e grande dimensione, operanti nei vari comparti dell'industria e dei servizi;
- Consulente in società di consulenza aziendale e/o finanziaria.

Magistrato tributario

- Magistrato tributario

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

L'accesso al Corso di studio è subordinato alla verifica del possesso di due requisiti:

- essere in possesso di un diploma di laurea triennale, oppure di un diploma di laurea vecchio ordinamento quadriennale o quinquennale, oppure di un diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- avere riportato un voto di laurea pari o superiore a 85/110.

Il titolo di laurea conseguito deve appartenere a una delle Classi di laurea, sotto specificate:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04, aggiornato secondo D.M. 1648/23)
- L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04, aggiornato secondo D.M. 1648/23)
- 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. n. 509/99)
- 19 Scienze dell'amministrazione (D.M. n. 509/99)
- 28 Scienze economiche (D.M. n. 509/99)

Gli studenti provenienti da Classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere ai *curricula* del corso di laurea magistrale in base alle condizioni di seguito specificate.

Per il *curriculum* in Economia e Diritto di Impresa (EDI), gli studenti provenienti da Classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere, purché in possesso di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: GIUR-01/A ex IUS/01, GIUR-02/A ex IUS/04, GIUR-08/A ex IUS/12, ECON-07/A ex SECS-P/07 (Contabilità e bilancio), fermo restando il requisito di voto pari o superiore a 85/110.

Gli immatricolati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a partire dall'a.a. 2017/2018, al Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che hanno scelto il percorso economico e d'impresa, in seguito al conseguimento del titolo potranno accedere al secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, *curriculum* in Economia e Diritto di Impresa (EDI).



Per il *curriculum* in Finanza e Mercati Digitali e Sostenibili (FiMeDiS) gli studenti provenienti da classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere, purché in possesso di un numero minimo di crediti pari a 6 nel seguente SSD: ECON-08/B ex SECS-P/11, fermo restando il requisito di voto pari o superiore a 85/110. Gli studenti italiani e gli studenti comunitari ed extra comunitari in possesso di un titolo estero dovranno presentare istanza di valutazione della carriera pregressa per procedere all'accertamento del possesso delle competenze e conoscenze necessarie ai fini dell'accesso.

La verifica dei requisiti curriculari precede l'immatricolazione e viene effettuata dalla segreteria didattica di concerto con il responsabile del Corso di Studio.

L'accertamento dei requisiti curriculari e della personale preparazione e attitudine degli studenti è effettuato tramite:

- a) L'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria e un colloquio con il responsabile del Corso di Studio, di cui è redatto un verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti, per le domande di ammissione degli studenti provenienti dai corsi di laurea rientranti nell'elenco delle Classi sopra riportate;
- b) L'esame del titolo di laurea e di eventuali altri titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria effettuata dal responsabile del Corso di Studio, valuta la preparazione dello studente e accerta la necessità, se del caso, di integrare le conoscenze richieste nei SSD sopra indicati da acquisire prima dell'immatricolazione, per le domande di ammissione degli studenti in possesso di un titolo di laurea che non rientri nell'elenco delle Classi sopra riportato (fermo il requisito di voto).

Della valutazione viene redatto un verbale in cui viene certificata la necessità, se rilevata, di acquisire i CFU essenziali per accedere al Corso di Studio. Dopo l'acquisizione dei CFU, il responsabile svolge un colloquio ai fini della verifica della adeguatezza della personale preparazione, di cui viene redatto verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti; L'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria e un colloquio con il responsabile del Corso di Studio, di cui è redatto un verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti, per le domande di ammissione degli studenti che avranno conseguito la laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – percorso economico e d'impresa – immatricolati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a decorrere dall'a.a. 2017/2018;

- c) L'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria, del *curriculum*, nonché un colloquio con il responsabile del Corso di Studio, per le domande di ammissione degli studenti in possesso di titolo straniero. Il responsabile valuta la preparazione dello studente e accerta la necessità, se del caso, di integrare le conoscenze richieste nei SSD sopra indicati, da acquisire prima dell'immatricolazione. Del colloquio viene redatto un verbale di valutazione in cui potrebbe essere evidenziata l'eventuale necessità di acquisire determinati CFU. In questo caso, dopo l'acquisizione dei CFU, il responsabile sollecita un nuovo colloquio, di cui viene redatto verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti.

Per accedere alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione è necessario presentare apposita domanda di ammissione (preiscrizione).

Termini per la preiscrizione: dal 10 luglio 2025 al 31 ottobre 2025.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-isciversi/immatricolazioni/immatricolazione-lauree-0>.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso



In caso di trasferimento da altro corso di laurea magistrale della stessa classe di altri Atenei o in caso di passaggio di corso all'interno dell'Università degli Studi dell'Insubria, il responsabile del Corso di Studio, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del corso di laurea e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del corso stesso, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dagli studenti.

In caso di trasferimento/passaggio da altro corso di laurea magistrale di classe diversa, il coordinatore procede alla verifica dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale come sopra indicato.

Ai fini del riconoscimento dei CFU potranno essere svolti dei colloqui o richieste delle prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute. In caso di trasferimento/passaggio degli studenti da un corso di laurea a un altro, afferenti alla medesima Classe LM-77 e caratterizzati da sostanziale omogeneità dei percorsi formativi, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti agli studenti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La valutazione per il riconoscimento dei CFU viene effettuata dal docente responsabile del *curriculum*.

Alcuni esami potranno essere riconosciuti parzialmente; in tal caso, allo studente verrà richiesto di integrare la parte di programma mancante, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento. Gli esami integrativi si potranno sostenere, a seguito di iscrizione da parte dello studente, solo nella sessione dedicata agli esami (non durante le sessioni delle prove parziali).

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni rispetto all'istanza di convalida; pertanto, in tal caso, non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

In caso di immatricolazione con richiesta di riconoscimento di carriera pregressa, il responsabile del corso di studio, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del corso di studio e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del corso stesso, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU. Ai fini del riconoscimento potranno essere svolti colloqui con il responsabile del corso di studio o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute.

Alcuni esami potranno essere riconosciuti parzialmente; in tal caso, allo studente verrà richiesto di integrare la parte di programma mancante, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento. Gli esami integrativi si potranno sostenere, a seguito di iscrizione da parte dello studente, solo nella sessione dedicata agli esami e non durante le sessioni delle prove parziali.

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni, rispetto all'istanza di convalida; pertanto, in tal caso, non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

Con riferimento al tema della convalida degli esami ai fini del conseguimento della seconda laurea, le richieste sono valutate caso per caso dal responsabile del corso di studio, che potrà eventualmente riconoscere allo studente la possibilità di iscriversi al secondo anno di corso.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022/2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate dalla Commissione Pratiche Studenti del Dipartimento, previa verifica dei requisiti di ammissione.



Art. 8 - Il percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza di impresa è articolato su due *curricula*:

- **Economia e diritto di impresa (EDI)** che offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura aziendale, giuridica ed economica, nonché le principali logiche di valutazione finanziaria e fiscale;
- **Finanza e mercati digitali e sostenibili (FIMEDIS)** che offre agli studenti una specializzazione con riferimento ai mercati e agli intermediari finanziari ed alla gestione finanziaria delle imprese.

Il corso di studio è ad accesso libero, è erogato in lingua italiana e in modalità mista (fino a massimo 2/3 in modalità telematica).

La didattica programmata dal percorso formativo prevede un'erogazione mista degli insegnamenti, che potranno essere erogati fino a due terzi tramite modalità a distanza, sia sincrona che asincrona. Si invitano gli studenti a consultare il *syllabus* di ciascun insegnamento per maggiori dettagli in merito alla modalità di erogazione specifica. L'utilizzo della modalità asincrona e della modalità a distanza è previsto in via prevalente per consentire attività didattiche innovative e svolte in collaborazione con operatori del settore e per attività di co-docenza.

La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio e di lavoro.

Gli studenti con disabilità motoria certificata (temporanea o permanente) possono seguire le lezioni a distanza in modalità sincrona. Nel caso di disabilità motoria permanente certificata possono prendere contatto con il Servizio Disabili di Ateneo e stilare il piano formativo individualizzato. Maggiori informazioni al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/servizi-studenti-con-disabilita-eo-dsa>.

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc.) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal presente Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative:

- lezioni frontali: 1 CFU corrisponde a 6,66 ore di lezione frontale;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di .40 ore / 6 CFU;
- stage/tirocinio: la durata dello stage è pari a 300 ore per il riconoscimento di 3 CFU nel piano di studi; sono eventualmente riconosciuti in carriera anche n. 3 CFU in sovrannumero.

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica. Lo studente assiste alla lezione



tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

Esercitazioni: è l'attività didattica integrativa, che consente di chiarire i contenuti delle lezioni mediante lo sviluppo di applicazioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni. Tipicamente le esercitazioni sono associate alle lezioni e non esistono autonomamente. Nelle esercitazioni passive lo sviluppo delle applicazioni è effettuato dal docente; in quelle attive l'allievo sviluppa le applicazioni con la supervisione del docente.

Laboratori (LAB e LAB.O.): attività proposta con metodologie didattiche innovative, volta ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite durante i singoli insegnamenti con lo scopo di risolvere problemi concreti; a tal fine, il docente può essere affiancato da operatori ed esperti del settore finanziario e coinvolge gli studenti per affrontare e risolvere problematiche operative rilevanti; l'attività può essere svolta anche con il supporto di strumenti, apparecchiature o pacchetti software applicativi.

Seminari: attività organizzata dal docente responsabile del singolo insegnamento, che si incentra sull'approfondimento di tematiche inerenti all'insegnamento e prevede la partecipazione attiva dell'allievo nel confronto e nel dibattito.

Stage/tirocinio: la scelta di prevedere lo svolgimento di uno stage mira a integrare in modo più completo il percorso teorico con una esperienza operativa, che aumenta le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di acquisizione di competenze pratiche, che vanno oltre a quanto previsto dai crediti formativi; in tal modo si garantisce una formazione più completa e allineata alle esigenze del mercato del lavoro. Il monte orario previsto per lo stage (300 ore) è considerato necessario affinché, da un lato, lo studente possa consolidare la propria esperienza in un ambito lavorativo e, dall'altro, le aziende e/o i professionisti ospitanti abbiano l'opportunità di conoscere e apprezzare lo studente sia sotto il profilo delle competenze specifiche, sia sotto quello delle *soft-skills*.

Per lo Stage si rimanda all'art. 10 e al Regolamento dei tirocini curriculari:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/202404/Regolamento_Tiocrini_Curriculari_19.03.2024.pdf

Modalità di verifica delle attività formative

La verifica dell'apprendimento può avvenire tramite prove scritte e/o orali in relazione a quanto previsto e specificato nel programma del singolo insegnamento (*syllabus*). Nel programma dell'insegnamento viene, altresì, indicata la modalità di giudizio.

Le prove d'esame sono programmate secondo quanto definito dal calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento e consultabile al seguente link: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/calendario-accademico/calendario-didattico-dieco>

L'iscrizione agli esami si effettua esclusivamente per via telematica a partire da 25 gg fino a 5 gg prima la data dell'appello.

Al seguente link: <https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do> è possibile consultare le date e gli orari degli appelli.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Per entrambi i *curricula* sono previsti al primo anno insegnamenti a scelta libera per 6 CFU, al secondo anno insegnamenti a scelta libera per 6 CFU e 3 CFU per stage/tirocini o ulteriori attività formative.

Gli insegnamenti a scelta libera possono essere individuati dallo studente tra gli insegnamenti non opzionati offerti nell'ambito della laurea magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa o tra gli insegnamenti attivati presso il Dipartimento di Economia o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. In caso di scelte difformi dagli insegnamenti dello stesso *curriculum* non opzionati, lo studente deve



chiedere l'approvazione del piano di studi al docente responsabile del *curriculum* del corso di laurea prima di presentarlo presso la Segreteria Studenti.

I responsabili dei due *curricula* del corso di studi sono disponibili a svolgere colloqui orientativi per la definizione del piano di studio, che possono essere richiesti dallo studente prima della consegna del piano di studi.

Il piano di studio viene presentato al 1° anno secondo le scadenze fissate annualmente dalla Segreteria Studenti e pubblicate al seguente link: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/piano-di-studio>.

Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio online accedendo alla propria area riservata di ESSE3 e deve indicare:

- gli insegnamenti selezionati tra le “rose di scelta” (come indicati nel piano degli studi);
- gli insegnamenti “a scelta dello studente” (TAF D) ai quali sono riservati 12 CFU.

È possibile presentare un piano di studio personalizzato in deroga al percorso formativo stabilito nell'Allegato 1, ma che comunque soddisfi i requisiti previsti dalla classe e quelli specifici previsti dall'Ordinamento e dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, presentandolo alla struttura didattica competente, corredato da adeguate motivazioni. La struttura didattica competente ne verifica la coerenza con il percorso formativo e ha la facoltà di richiedere allo studente le necessarie modifiche.

Il piano di studio individuale può essere presentato e/o modificato (nei termini stabiliti annualmente dalla Segreteria Studenti) ogni anno accademico, previo rinnovo di iscrizione.

Insegnamenti a scelta dello studente (lettera D)

Nell'ambito degli “Insegnamenti a scelta dello studente”, gli studenti possono scegliere già dal 1° anno, tra:

- gli insegnamenti offerti dal Corso di Studio (rose di scelta), ove non già scelti, o insegnamenti offerti da altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo e previa approvazione da parte del Coordinatore del Corso di Studio.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (lettera F)

Nell'ambito delle “Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro”, gli studenti potranno scegliere in alternativa allo stage/tirocinio tra:

- insegnamenti offerti nel CdS, ove non già scelti;
- insegnamenti offerti in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e previa approvazione del Coordinatore del Cds;
- altre attività formative attivate annualmente dal Dipartimento che prevedano il riconoscimento di CFU.

Lo studente può modificare il piano di studio negli anni successivi, se regolarmente iscritto.

Riconoscimento di certificazioni linguistiche e informatiche

Gli studenti già in possesso di certificazione, che attesti il medesimo livello di conoscenza dell'esame obbligatorio di Business English (3 CFU), possono presentare istanza di convalida presso la Segreteria Studenti.

Sono riconoscibili certificazioni conseguite negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione di istanza di convalida.

Certificazioni attualmente riconosciute:

- BEC HIGHER (Business English Certificate)
- ICFE (International Certificate in Financial English)



- CEIBT (Certificate in English for International Business and Trade)

Le certificazioni:

- CAE (Certificate in Advanced English)
- CPE (Certificate of Proficiency in English)

possono essere al momento riconosciute esclusivamente come attività a scelta libera o sostitutive dello stage per 3 CFU.

È in fase di definizione la lista aggiornata delle certificazioni riconosciute con la corrispondenza in termini di voti (in 30esimi): la stessa sarà consultabile online sulle pagine web del corso di studio.

Insegnamenti in sovrannumero

Qualora lo studente inserisca nel piano di studio altri insegnamenti e/o altre attività formative, oltre a quelli richiesti per il conseguimento del titolo, essi si considerano in sovrannumero. I CFU acquisiti a seguito del superamento dell'esame relativo agli insegnamenti eventualmente inseriti nel piano di studi in aggiunta a quelli conteggiati ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio (120 CFU), vengono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa vigente. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto (art. 20 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica.

Nell'ambito del ciclo di seminari alternativi allo stage, nel modulo dedicato al processo tributario è svolta, con regolarità, una simulazione del giudizio tributario di primo grado, coinvolgendo gli Studenti nella veste di parte ricorrente e di parte resistente. Inoltre, agli Studenti dei diversi insegnamenti di Diritto tributario è stata offerta la possibilità di assistere alle udienze pubbliche della Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Torino, mediante collegamento da remoto.

Sono, inoltre, svolte attività di didattica fuori sede presso intermediari finanziari e sono svolte attività didattiche in co-docenza con operatori finanziari e con Autorità di vigilanza del settore finanziario.

Il servizio di Tutorato (<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari che forniscono un supporto attivo agli studenti sia nel percorso di recupero di eventuali obblighi formativi, sia nell'attività di studio. E' previsto un tutor che affianca gli studenti stranieri e un servizio di tutorato di Ateneo di supporto, assistenza e affiancamento agli studenti con disabilità e/o DSA.

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le Collaborazioni studentesche e il servizio di tutorato, per maggiori informazioni consultare i seguenti link: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/collaborazioni-studentesche-200-ore>; <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza che completa la formazione dello studente presso enti pubblici o privati, permettendo di conoscere diverse realtà lavorative e di acquisire competenze specifiche. Durante il tirocinio, gli studenti possono ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU) secondo il proprio piano di studio. La gestione è affidata agli Sportelli Stage, attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement, che si occupa



dell'accREDITAMENTO degli enti e della valutazione finale. Inoltre, l'Ufficio coordina programmi di tirocinio specifici e gestisce le convenzioni e la selezione dei candidati, mentre le strutture didattiche si occupano dei progetti formativi e del tutoraggio. Per i tirocini all'estero, si utilizza il servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship.

Il Dipartimento di Economia ha istituito lo Sportello Orientamento e Stage e la Commissione Stage e Placement, che lavora a stretto contatto con lo sportello.

Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento di Economia fornisce l'assistenza necessaria allo studente e alle aziende/enti esterni, affinché l'attività di tirocinio/stage sia svolta efficacemente. Attraverso la partecipazione attiva al mondo del lavoro e delle professioni, il tirocinio/stage ha lo scopo di consentire allo studente un riscontro ed un arricchimento delle nozioni apprese nel corso degli studi universitari, di acquisire i crediti formativi universitari (CFU) relativi e di orientare le future scelte professionali.

Attraverso la Piattaforma Placement Almalaurea lo studente può scegliere il soggetto ospitante fra coloro che hanno pubblicato la propria offerta di tirocinio o può individuare autonomamente il soggetto ospitante.

Nel dettaglio, con riferimento all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, lo sportello svolge le seguenti attività:

- selezione e attivazione di stage curriculari per gli studenti della laurea triennale e magistrale;
- supporto agli studenti per la ricerca di stage, utilizzo della piattaforma Placement e attivazione tirocini;
- pubblicazione delle offerte di tirocinio proposte dalle aziende/enti;
- supporto alle aziende/enti esterni nella gestione dei tirocini/stage.

Tra le iniziative svolte dalla Commissione Stage negli ultimi 2 anni, particolare attenzione è stata rivolta alla revisione e all'aggiornamento della pagina web dedicata allo Sportello Stage al fine di rendere disponibili le informazioni relative alle modalità di attivazione dei tirocini curriculari sia per gli studenti, sia per le aziende, <https://www.uninsubria.it/servizi/servizio-stage-dieco>.

Durante ogni anno accademico vengono organizzati incontri in aula, svolti dai docenti della Commissione Stage e dal personale PTA dello Sportello Stage, per spiegare agli studenti l'importanza della scelta di effettuare il tirocinio curriculare, le modalità di attivazione e le diverse iniziative che vengono organizzate per orientarli al mondo del lavoro. Gli incontri in aula coinvolgono gli studenti del secondo e del terzo anno del CLEM e gli studenti delle lauree magistrali. Agli incontri hanno partecipato mediamente 120 studenti.

Gli incontri, con l'obiettivo di informare gli studenti sull'opportunità di svolgere l'esperienza di stage, hanno visto anche la presenza dei rappresentanti di Confcooperative Insubria, di alcune cooperative sociali di Varese e Provincia, del Partner responsabile dell'ufficio di Varese di PriceWaterhouseCoopers e di rappresentanti del Comune di Varese. Durante l'a.a. 2020/2021, la Commissione rileva una sostanziale stabilità dei dati sull'attivazione dei tirocini curriculari da parte degli studenti del CdL EDIFI. Occorre sottolineare che i dati per il quadrimestre settembre-dicembre 2021 mostrano una tendenza molto positiva nell'attivazione di tirocini curriculari del CdL EDIFI.

Durante l'a.a. 2021/2022 i dati rilevati sull'attivazione dei tirocini curriculari da parte degli studenti del CdL EDIFI risultavano in linea, con un moderato incremento rispetto all'anno accademico precedente. Nell'a.a. 2022/2023, anche in seguito all'introduzione di attività rivolte agli studenti in alternativa allo stage, il numero di tirocini attivati ha registrato una flessione, anche in considerazione dell'elevato numero di studenti lavoratori iscritti al corso, che si trovano nell'impossibilità di svolgere un tirocinio presso altre



imprese. I dati per il periodo settembre 2023-marzo 2024 segnalano invece una tendenza positiva nell'attivazione di tirocini curriculari del CdL EDIFI. Si aggiunge che la Convenzione tra l'Ateneo dell'Insubria e la CONSOB, avviata nel 2015, è stata rinnovata per il triennio 2019-2021 e successivamente ulteriormente rinnovata per il quinquennio 2022-2027. Grazie a tale Convenzione, di cui la Prof.ssa Schena è Referente per l'Ateneo, l'Ateneo e il CdS EDIFI hanno l'opportunità di sviluppare in collaborazione con la CONSOB progetti di ricerca scientifica, attività didattiche e formative, nonché occasioni di stage e tirocinio per gli studenti presso la CONSOB.

Anche le Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, nonché con i Consulenti del lavoro offrono importanti opportunità per lo svolgimento del tirocinio utile ai fini professionali, durante il percorso di studi.

Per quanto riguarda l'Accompagnamento al lavoro, l'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/servizi-web-orientamento-e-placement>

Art. 11 - Conseguimento titolo

La prova finale comprende la presentazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e viene valutata da una Commissione d'esame composta da almeno cinque docenti e presieduta da un professore di prima fascia di ruolo o, in mancanza, da un professore di seconda fascia di ruolo del Dipartimento; per ogni studente viene individuato un controrelatore. Alla prova finale sono attribuiti per il curriculum FiMeDiS 9 cfu e per il curriculum EDI 12 cfu. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera (inglese). Lo studente può richiedere l'assegnazione della tesi a qualsiasi docente o ricercatore del corso di studio, con il quale deve concordare l'argomento.

Su proposta del relatore e sentito il controrelatore, la Commissione determina il voto di laurea. La votazione finale, espressa in centodecimali, viene calcolata come somma dei seguenti elementi:

- media dei voti, ponderata per il numero di crediti attribuiti all'esame e rapportata a 110;
- 0,33 punti per ogni lode (da aggiungere al voto in centodecimali);
- punti alla rapidità della carriera: consiste nel riconoscimento di 2 punti aggiuntivi contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in centodecimali). I punti rapidità carriera vengono attribuiti a tutti quegli studenti che conseguono la laurea in corso, senza posizione di fuori corso intermedio o interruzioni/sospensioni di carriera, e che si immatricolano al primo anno del Corso di Studio anche con trasferimento da Altro Ateneo o passaggio di corso senza abbreviazione di carriera. Il premio è attribuito a partire dagli immatricolati nell'a.a. 2015/16;
- giudizio assegnato alla tesi e alla sua discussione. La valutazione della tesi rispetterà i seguenti criteri:
 - Negativo: In presenza di insufficienze molteplici quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile;
 - Da 0 a 2 punti: La tesi costituisce mera riproduzione di testi, anche se virgolettati. Il testo presenta limiti o lacune ma è complessivamente appena sufficiente;
 - Da 3 a 4 punti: La tesi risulta sufficiente; mostra conoscenza dell'argomento; riguarda strettamente il tema;
 - 5 punti: Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia

- essenziale è stata consultata e compresa; modelli e indagini empiriche sono esposti correttamente; la costruzione è coerente;
- Da 6 a 7 punti: Il candidato ha approfondito l'argomento della tesi e le tematiche a essa connesse. La tesi riflette la capacità di effettuare confronti e collegamenti tematici, nonché di trattare profili critici/problematici;
 - Da 8 a 10 punti: La tesi dimostra autonomia di giudizio, notevoli capacità critiche, approfondimento di aspetti specifici, vasta conoscenza bibliografica e indagini sull'argomento, anche con tratti di originalità. Nella discussione il candidato mostra interesse e competenza.

La richiesta di un punteggio superiore a 7 punti (e/o con lode) dovrà essere segnalata dal relatore al Direttore e al controrelatore almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, mediante una relazione che indichi i punti della tesi particolarmente significativi; nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia inferiore a 102/110, è richiesta la presenza di un secondo controrelatore.

Quando la tesi presenta contenuti particolarmente rilevanti o caratteristiche di originalità, la Commissione all'unanimità può deliberare la lode, su proposta del relatore e del controrelatore (o dei controrelatori); con la stessa procedura può, altresì, deliberare un encomio o dichiarare la dignità di stampa. Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 98 centodecimali.

La tesi di laurea può essere redatta (ed eventualmente discussa) in lingua inglese, a condizione che l'elaborato sia corredato da un ampio sommario in lingua italiana, sufficiente a valutarne i contenuti e le eventuali caratteristiche di originalità.

L'elaborato corredato di sommario, del quale costituisce parte integrante, deve essere sottoscritto dal relatore.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

La prova finale è volta ad accertare il possesso, da parte del laureando, di un vasto bagaglio di conoscenze e competenze scientifiche e metodologiche, nonché di sviluppate capacità critiche, utili ad affrontare, analizzare e definire le problematiche di carattere economico-aziendale con un approccio professionale. Con la prova finale il laureando dimostra di saper usare gli strumenti teorici appresi nel corso di studi in modo flessibile e critico, adattandoli al singolo tema.

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma Supplement. Il Diploma Supplement (DS) è un documento integrativo del titolo di laurea che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/domanda-di-laurea>

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Gli organi collegiali di riferimento del Corso di Studio sono il Consiglio di Dipartimento (ove nominata), la Giunta di Dipartimento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e la Commissione AiQua. Il Consiglio si riunisce, di norma, mensilmente per le attività di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle commissioni delegate sulle singole attività dal CdS (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni, ecc.). La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS (analisi degli esiti dei questionari di valutazione della



didattica e del "Good Practice", analisi del cruscotto degli indicatori di monitoraggio ecc.)". Ogni anno la CPDS redige una relazione che contiene i principali elementi di sintesi delle rilevazioni effettuate e le proposte di miglioramento. Su base regolare, inoltre, la CPDS si confronta con i coordinatori di ogni CdS per discutere della valutazione delle attività didattiche ed esaminare eventuali specifiche criticità. Il Coordinatore del CdS presiede la Commissione AiQua ed è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'assicurazione della qualità. La Commissione ha il compito di redigere annualmente la SUA-CdS e relaziona periodicamente al Consiglio di Dipartimento su questioni legate alla progettazione e al funzionamento del CdS, agli esiti dei questionari di valutazione della didattica e su ogni altra questione che si ritiene rilevante per un buon andamento di tutte le attività collegate al CdS. La Commissione AiQua analizza il cruscotto degli indicatori e annualmente redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, puntualizzandone l'andamento rispetto ad alcuni parametri segnaletici legati alla didattica, alle tempistiche di conseguimento del titolo da parte degli studenti, all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e all'occupabilità dei laureati, ecc. Gli esiti della SMA, di cui si dà conto in Consiglio di Dipartimento, sono utili per impostare eventuali azioni correttive. All'interno del Consiglio di Dipartimento, della CPDS e della Commissione AiQua è garantita la presenza della componente studentesca: il loro ruolo è fondamentale per riportare tempestivamente osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

L'attività svolta dagli organi collegiali è documentata dai verbali e le attività rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MUR.

Al seguente link <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/sistema-di-assicurazione-della-qualita> sono riportate maggiori informazioni sul Sistema di Assicurazione della Qualità e sulla Commissione AiQua del CdS <https://www.uninsubria.it/ateneo/ci-presentiamo/organi-di-ateneo/commissioni/la-commissione-AiQua-CdS-magistrale-economia>.

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per "frequentante" e "non frequentante". Il questionario è somministrato a tutti gli studenti, in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Gli esiti dei questionari di valutazione vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, della Commissione AiQua e discussi in Consiglio di Dipartimento. La Commissione AiQua con il supporto dei rappresentanti degli studenti restituiscono gli esiti dei questionari di valutazione agli studenti, di norma durante la settimana dedicata all'Opinion Week, al fine di illustrare le eventuali criticità emerse ed esporre le azioni di miglioramento intraprese o che si intendono adottare.

Link alla pagina web dedicata alla valutazione della didattica: <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/opinioni-degli-studenti>

Al termine del tirocinio allo studente è richiesta la compilazione di una scheda di valutazione dell'esperienza i cui dati sono utili all'Università per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta e per un continuo miglioramento del servizio. Lo studente dovrà, inoltre, consegnare allo Sportello Stage del Dipartimento la relazione di regolare svolgimento del tirocinio per il conseguente riconoscimento dei crediti formativi.



Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=tutti&ateneo=70135&facolta=980&gruppo=7&livello=tutti&are>

Art. 13 - Norme finali e transitorie

Modifiche e integrazioni: eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento saranno deliberate dal Consiglio di Dipartimento, in conformità con le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo. Norme di rinvio: per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle norme generali dell'Ateneo e alle disposizioni legislative in materia di istruzione superiore.

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano degli studi

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti (almeno gli obbligatori sia comuni che di indirizzo)



Allegato 1 – Piano degli studi

Piano degli studi

CURRICULUM IN “ECONOMIA E DIRITTO DI IMPRESA”

I ANNO obbligatori									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
I I ciclo	Business English		ANGL-01/C	L-LIN/12	Ulteriori attività formative	3	20		V
I	Corporate Finance	Mod. 1 Finanza di impresa	ECON-09/A	SECS-P/09	Caratterizzante	6	40		V
II	Diritto della crisi di Impresa		GIUR-02/A	IUS/04	Affine/Integrativa	6	40		V
II	Corporate Finance	Mod. 2 Finanziamenti di aziende	ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
II	Diritto dei contratti di impresa		GIUR-01/A	IUS/01	Affine/Integrativa	6	40		V
II	Metodi matematici per la gestione aziendale		STAT-04/A	SECS-S/06	Caratterizzante	6	40		V
	A scelta dello studente*		NN	NN	D/A scelta dello studente	6			V

I ANNO opzionali – n. CFU da opzionare									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
1 insegnamento a scelta tra:									
I	Diritto dell'amministrazione digitale		GUIR-06/A	IUS/10	Affine/Integrativa	6	40		V
	Did. int. per Diritto dell'amministrazione Digitale					12		V	
II	Istituzioni di diritto processuale civile		GIUR-12/A	IUS/15	Affine/Integrativa	6	40		V
1 insegnamento a scelta tra:									
II	Bilancio consolidato e principi contabili internazionali		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
II	Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità								
1 insegnamento a scelta tra:									
I	Diritto del lavoro		GIUR-04/A	IUS/07	Caratterizzante	6	40		V
I	Le politiche dell'Unione Europea		GIUR-10/A	IUS/14	Caratterizzante	6	40		V



I	Digitalizzazione, intelligenza artificiale e Big Data nell'Unione Europea		GIUR-10/A	IUS/14	Caratterizzante	6	40		V
I	Fiscalità internazionale		GIUR-08/A	IUS/12	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Fiscalità internazionale						12		

II ANNO obbligatori

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
Economia delle istituzioni	Mod. 1 Economia della tassazione	ECON-03/A	SECS-P/03	Caratterizzante	6	40		V
Operazioni di gestione Straordinaria	Mod. 1 Profili aziendali	ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
Operazioni di gestione Straordinaria	Mod. 2 Profili giuridici delle operazioni di gestione straordinaria	GIUR-02/A	IUS/04	Caratterizzante	6	40		V
Procedimento e processo Tributario		GIUR-08/A	IUS/12	Caratterizzante	12	80		V
Economia delle istituzioni	Mod. 2 Economia monetaria e creditizia	ECON-01/A	SECS-P/01	Caratterizzante	6	40		V
A scelta dello studente*			NN	D/A scelta dello studente	6			V
Stage**			NN	F/Tirocini formativi e di orientamento	3			I
Prova finale		NN	NN	E/Prova finale	12			G

II ANNO opzionali – n. CFU da opzionare

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
1 insegnamento a scelta tra:								
Sistemi di misurazione delle performance aziendali		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
Revisione contabile		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITÀ F – FREQUENZA

***TAF:** **a)** formazione di base **b)** formazione caratterizzante **c)** formazione affine e integrativa **d)** scelte autonome dello studente **e)** prova finale e lingua straniera **f)** altre attività -art. 10 c. 5 lett. d

****ORE** e **tipologia attività** **L:** lezione **Ese:** esercitazione **Lab:** laboratorio **SEM:** seminario **St:** stage **StE:** stage presso struttura estera **T:** tirocinio **U:** uscita sul campo

* 6 CFU al I anno e 6 CFU al II anno a scelta tra gli insegnamenti offerti dal CdS non opzionati o tra qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento di Economia o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

** 3 CFU al II anno a scelta tra lo Stage o altre attività formative riconosciute dal Dipartimento di Economia o previo parere del Coordinatore del corso di studio.

Per lo Stage si rimanda al Regolamento dei tirocini curriculari:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Documenti_Orientamento/RegTirociniDiECO.pdf



CURRICULUM IN “FINANZA E MERCATI DIGITALI E SOSTENIBILI”

I ANNO obbligatori									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
I	Corporate Finance	Mod. 1 Finanza di impresa	ECON-09/A	SECS-P/09	Caratterizzante	6	40		V
I	Corporate Finance	Mod. 2 Metodi di valutazione e finanza alternativa	ECON-09/A	SECS-P/09	Caratterizzante	6	40		V
I	Creazione di valore nelle banche		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Creazione di valore nelle banche					6			
I	Econometria per la finanza		ECON-05/A	SECS-P/05	Affine/Integrativa	6	40		V
I	Metodi matematici per la gestione finanziaria		STAT-04/A	SECS-S/06	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Metodi matematici per la gestione finanziaria					16			
I	Rendicontazione e comunicazione al mercato		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
I e II	Mercati finanziari e Wealth Management		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	9	60		V
	Did. int. per Mercati finanziari e WM					10			
II	Economia e finanza delle imprese di assicurazione		ECON-09/B STAT-04/A	SECS-P/11 SECS-S/06	Caratterizzante	3 3	40		V
	Did. int. per Economia e finanza delle imprese di assicurazione					8			
	A scelta dello studente*		NN	NN	D/A scelta dello studente	6			V

I ANNO opzionali – n. CFU da opzionare									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
1 insegnamento a scelta tra:									
II	LAB - Soluzioni finanziarie per le PMI		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
II	LAB - Sostenibilità e sistema finanziario		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per LAB - Sostenibilità e sistema finanziario						6		



II ANNO obbligatori

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITA' DI VERIFICA
Business English		ANGL-01/C	L-LIN/12	Ulteriori attività formative	3	20		V
Economia per la finanza	Mod. 1 Politica monetaria e scenari macro-economici	ECON-01/A	SECS P/01	Caratterizzante	6	40		V
Economia per la finanza	Mod. 2 Evoluzione del sistema finanziario ed economia comportamentale	ECON-01/A STEC-01/B	SECS P/01 SECS-P/12	Caratterizzante	3	40		V
Governance e regolamentazione	Mod. 1 Regolamentazione finanziaria	GIUR-02/A	IUS/04	Caratterizzante	6	40		V
Governance e regolamentazione	Mod. 2 Sistema dei controlli interni e ERM	ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
Regolamentazione e tassazione delle attività e dei prodotti finanziari		GIUR-01/A GIUR-08/A	IUS/01 IUS/12	Affine/Integrativ	3 3	40		V
A scelta dello studente*		NN	NN	D/A scelta dello studente	6			V
Stage**		NN	NN	F/Tirocini forma orientamento	3			I
Prova finale		NN	NN	E/Prova finale	9			G

II ANNO opzionali – n. CFU da opzionare

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se Previsti)	MODALITA' DI VERIFICA
2 insegnamenti a scelta tra:								
LAB.O. – SKILLED Fintech		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V
LAB.O. - Finance		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V
LAB.O. - Financial Analysis and Forecasting		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V
LAB.O. - Dal Concept al prodotto finanziario		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITÀ F – FREQUENZA

*TAF: a) formazione di base b) formazione caratterizzante c) formazione affine e integrativa d) scelte autonome dello studente e) prova finale e lingua straniera f) altre attività -art. 10 c. 5 lett. d

**ORE e tipologia attività L: lezione ESE: esercitazione Lab: laboratorio SEM: seminario St: stage StE: stage presso struttura estera T: tirocinio U: uscita sul campo

* 6 CFU al I anno e 6 CFU al II anno a scelta tra gli insegnamenti offerti dal CdS non opzionati o tra qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento di Economia o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

** 3 CFU al II anno a scelta tra lo Stage o altre attività formative riconosciute dal Dipartimento di Economia o previo parere del Coordinatore del corso di studio.

Per lo Stage si rimanda al Regolamento dei tirocini curriculari:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Documenti_Orientamento/RegTirociniDiECO.pdf



Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

***INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL CURRICULUM “ECONOMIA E DIRITTO DI
IMPRESA” (EDI)***

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Business English	1	Al completamento del corso Business English, come risultato di apprendimento in aula e lavoro individuale, la studentessa / lo studente: • ha consolidato abilità sintattico-lessicali di base acquisite nei precedenti percorsi di lingua; • ha sviluppato nuove abilità comunicative afferenti al livello B2+, anche con elementi delle abilità IELTS (certificazione di Inglese accademico generale); • ha acquisito familiarità con l'Inglese specialistico di settore, propedeutica a certificazioni linguistiche per Economia e Management (es: BECT, Cambridge Business Vantage; Linguaskill Business). • comprende informazioni essenziali da fonti originali (accademiche e divulgative) in lingua Inglese Partendo dalle abilità consolidate e dalle nuove acquisite, in linea con i criteri Global Scale of English (GSE), l* studente/ssa: Reading: • interpreta e commenta correttamente comuni dati grafico-statistici in Inglese • comprende più nel dettaglio testi intermedi -avanzati prodotti per il settore (espositivi, case studies, brevi articoli da testate specialistiche); • comprende brevi testi introduttivi prodotti da fonti di ricerca per il settore economia e finanza (Abstracts e Introductions tratti dalla rivista accademica 'Journal of Financial Economics'); • riconosce i passaggi logici di un discorso (contrasto, aggiunta, esempio, spiegazione, conclusione etc) individuandone i connettori logici (linkers / discourse markers) Listening: • comprende all'ascolto contributi audio / video su temi afferenti ad economia e marketing, con complessità fino al livello B2 • completa semplici appunti grazie a tecniche di ascolto attivo e ad esercitazioni pratiche sul modello Cambridge Assessment Writing • risponde brevemente a una selezione di domande tratte da past papers di esami Cambridge Assessment - Business Vantage e Higher). (Vedere alla voce 'coursework', richiesto per accedere all'esame finale) Speaking: • descrive un breve scenario / case study in inglese, con adeguata terminologia di base in uso per specialisti dell'economia



		• descrive dati visuali grafici e statistici con chiarezza, usando lessico e fraseologia adeguati
Corporate Finance Mod. 1 Finanza di impresa	1	Il corso affronta le principali tematiche avanzate della finanza aziendale orientate alla creazione di valore, essenziali per supportare le imprese nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, dalla nascita fino all'ingresso nei mercati azionari. In particolare, verranno approfondite le strategie per la gestione della fase di crescita aziendale, le opportunità offerte dalla finanza per le startup (finanziamenti pubblici, seed funding, crowdfunding, business angels), ai metodi di valutazione e ai principi operativi del Private Capital (Venture Capital e Private Equity), all'emissione di obbligazioni, oltre ai processi ed ai meccanismi di uscita dagli investimenti finanziari legati alla quotazione in borsa (IPO) ed alle acquisizioni e fusioni (M&A). Le lezioni affronteranno le principali tematiche legate alla gestione aziendale orientata alla creazione di valore, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare politiche di investimento e finanziamento mirate a generare valore per l'impresa.
Diritto della crisi di impresa	1	L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per apprendere i principi che regolano la soluzione della crisi d'impresa e le procedure concorsuali, con particolare riferimento agli strumenti per la prevenzione, l'individuazione e la soluzione della crisi e alla protezione dei creditori. Trattandosi di un Jean Monnet module, grande attenzione sarà data ai principi di matrice europea che armonizzano il diritto degli Stati dell'Unione in tema di crisi d'impresa. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono propri del Corso di Studi, finalizzato alla preparazione di figure professionali che abbiano adeguata conoscenza delle dinamiche delle imprese, sotto i profili economici, finanziari e giuridici, e che siano in grado di analizzare le problematiche e individuare possibili soluzioni. Risultati di Apprendimento Attesi All'esito dell'insegnamento ci si attende dallo studente la capacità di: - riconoscere gli elementi propri dei fenomeni della crisi di impresa e dell'insolvenza; - comprendere e interpretare le norme del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, nonché quelle relative all'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza; - applicare le disposizioni a casi concreti; - analizzare ed esporre le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio, inquadramento sistematico e coerenza logica.
Corporate Finance Mod. 2 Finanziamenti di aziende	1	Il corso si propone di fornire agli studenti un'ampia rassegna delle fonti finanziarie per le imprese. I temi sono analizzati nell'ottica dell'imprenditore, prestando particolare attenzione alle soluzioni efficaci e convenienti soprattutto per le imprese di medio-piccole dimensioni (PMI). Il corso si focalizza sui seguenti temi e strumenti atti a risolvere le problematiche finanziarie delle imprese: contratti di finanziamento e servizi



		bancari; consulenza finanziaria; corporate e investment banking; intervento degli investitori istituzionali nel capitale di rischio (venture capital e private equity); finanza strutturata. La parte finale del corso esamina le soluzioni offerte dalle banche alle imprese in crisi. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di - Analizzare le principali variabili economico-finanziarie utili ai fini della valutazione della possibilità e convenienza ad accedere a determinate forme di finanziamento e/o di sostegno del capitale di rischio da parte dell'impresa - Comprendere le modalità più efficaci di gestione dei rischi di impresa - Valutare le decisioni finanziarie e il loro impatto sull'esposizione ai rischi dell'impresa
Diritto dei contratti di impresa	1	Con riferimento alle conoscenze, il corso si propone di fornire agli Studenti le conoscenze relative alla disciplina dei principali contratti d'impresa e delle clausole contrattuali più diffuse. Con riferimento alle abilità, il corso mira a fare acquisire agli Studenti gli strumenti critici necessari per identificare e risolvere le principali questioni di natura giuridica relative ai contratti d'impresa e, in particolare, a comprendere ed interpretare un testo contrattuale nell'ambito dei contratti d'impresa. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: • conoscere i principali schemi contrattuali utilizzati dalle imprese; • analizzare e interpretare un testo contrattuale; • padroneggiare l'appropriata terminologia; • inquadrare i principali problemi sottesi alla contrattazione di impresa.
Metodi matematici per la gestione aziendale	1	Obiettivo dell'insegnamento è acquisire le conoscenze metodologiche e gli strumenti quantitativi per la valutazione di attività finanziarie in condizioni di incertezza. Utilizzando alcune nozioni fondamentali di calcolo delle probabilità, si descriverà il Teorema di valutazione in assenza di opportunità di arbitraggio e si approfondiranno i modelli di pricing delle principali tipologie di strumenti finanziari in un contesto risk-neutral. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: 1. applicare i modelli teorici per valutare attività finanziarie 2. calcolare i pay off e il ritorno delle strategie di investimento.
Economia delle istituzioni Mod. 1 Economia della tassazione	2	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire le basi conoscitive e metodologiche dell'analisi economica dei tributi per fornire allo studente l'abilità di comprendere, oltre agli aspetti giuridici e tecnici, le conseguenze economiche dei singoli tributi. Con particolare attenzione al contesto istituzionale italiano, verranno forniti gli elementi conoscitivi utili a comprendere gli effetti economici delle imposte, per permettere, a chi si dovrà occupare di tassazione nell'ambito di un'azienda, di un ente, di un ufficio finanziario o a supporto di singoli contribuenti individuali, di comprendere non solo come assolvere all'obbligo tributario ma anche perché e con quali effetti.



Operazioni di gestione straordinaria Mod. 1 Profili aziendali	2	L'obiettivo del corso consiste nell'acquisizione e nell'utilizzo di conoscenze specialistiche sugli aspetti valutativi delle operazioni di gestione straordinaria d'impresa: cessione, conferimento d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione volontaria o fallimentare. Allo scopo si rende necessario coordinare la conoscenza e, per certi aspetti, l'inquadramento teorico e operativo dei processi di valutazione del capitale economico delle imprese con riferimento alle suddette operazioni, il tutto con l'ausilio dell'analisi di casi concreti. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: 1. comprendere le scelte relative alle operazioni di gestione straordinaria d'azienda 2. analizzare le scelte delle metodologie di valutazione del capitale economico d'azienda 3. comprendere i principali metodi utilizzati in ambito professionale in relazione ai vari scenari valutativi, 4. analizzarne l'impianto teorico, con i relativi limiti, e le impostazioni operative di ordine generale 5. discutere i diversi problemi applicativi dei principali modelli di valutazione del capitale economico d'azienda 6. analizzare gli aspetti economico aziendali e di bilancio delle diverse operazioni straordinarie
Operazioni di gestione straordinaria Mod. 2 Profili giuridici delle operazioni di gestione straordinaria	2	L'obiettivo del corso consiste nell'acquisizione e nell'utilizzo di conoscenze specialistiche sugli aspetti giuridici e valutativi delle operazioni di gestione straordinaria d'impresa: cessione, conferimento d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione volontaria o fallimentare. Allo scopo si rende necessario coordinare la conoscenza e, per certi aspetti, l'approfondimento del quadro normativo di riferimento e l'inquadramento teorico e operativo dei processi di valutazione del capitale economico delle imprese con riferimento alle suddette operazioni, il tutto con l'ausilio dell'analisi di casi concreti. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: 1. comprendere le scelte relative alle operazioni di gestione straordinaria d'azienda 2. analizzare le scelte delle metodologie di valutazione del capitale economico d'azienda 3. discutere il quadro normativo delle operazioni straordinarie, con riferimento ai procedimenti decisionali e alla tutela dei soggetti a vario titolo
Procedimento e processo tributario	2	Il corso fornisce un'approfondita conoscenza della disciplina dei procedimenti (controllo, accertamento riscossione, rimborso, irrogazione delle sanzioni, ecc.) e del processo tributario (in particolare primo e secondo grado di giudizio). Lo studente dovrà essere in grado di comprendere e distinguere il tipo di attività svolta dall'Amministrazione finanziaria e conoscere e individuare le forme di difesa. Dovrà essere in grado di valutare se è opportuno difendersi in sede amministrativa e/o in quella processuale.



		Durante il corso sono offerti gli strumenti utili ad un'analisi critica e all'applicazione pratica degli istituti che la caratterizzano. Sono previsti esercitazioni e seminari. Il corso è avanzato e presuppone una buona conoscenza della disciplina sostanziale dei tributi diretti. Al termine dell'insegnamento lo Studente sarà in grado di: - comprendere le diverse tipologie di attività che l'Amministrazione finanziaria può svolgere per controllare la posizione fiscale del contribuente; - comprendere quali sono gli strumenti a disposizione del contribuente per difendersi in sede amministrativa e/o processuale; - conoscere le conseguenze che possono discendere dall'attività svolte dall'Amministrazione finanziaria (provvedimenti, impositivi, sanzionatori, cautelari, ecc.); - conoscere la disciplina del processo tributario e in particolare il contenuto del ricorso, le modalità di proposizione del ricorso e la costituzione in giudizio del contribuente e del resistente, le prove ammesse; gli atti della Commissione tributaria; - utilizzare un linguaggio tecnico e appropriato
Economia delle istituzioni Mod. 2 Economia monetaria e creditizia	2	I principali obiettivi del corso sono il fornire le nozioni necessarie alla comprensione de (i) il funzionamento dei sistemi monetari, (ii) la natura e il ruolo della moneta e del credito nell'economia, (iii) le teorie sull'interazione tra moneta, produzione e prezzi. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine del corso le studentesse e gli studenti saranno in grado di: Comprendere i principali modelli teorici di economia monetaria. Interpretare e comprendere, alla luce di schemi teorici, le evoluzioni dei sistemi monetari e finanziari, anche in ambito digitale. Comprendere le possibili implicazioni e le motivazioni delle scelte delle autorità monetarie. Tradurre in termini di contabilità sociale delle politiche monetarie e gli sviluppi dei sistemi monetari. Sviluppare una visione critica delle teorie di economia monetaria.

INSEGNAMENTI OPZIONALI ("A SCELTA TRA") DEL CURRICULUM "ECONOMIA E DIRITTO DI IMPRESA" (EDI)

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Diritto dell'amministrazione digitale	1	Il corso ha per oggetto lo studio dell'organizzazione e dell'azione amministrativa e degli effetti prodotti sulla pubblica amministrazione dalla trasformazione digitale in atto. L'obiettivo è di fornire allo studente gli strumenti necessari alla comprensione degli istituti fondamentali del diritto amministrativo, che si vanno ridefinendo per effetto di un processo ormai irreversibile di digitalizzazione delle strutture e



		dell'attività. Il percorso didattico è incentrato sulla formazione di una comprensione non meramente nozionistica, ma critica dei fenomeni, anche al cospetto delle profonde trasformazioni che il digitale sta producendo globalmente sull'individuo e sulla società. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine dell'Insegnamento, lo studente sarà in grado di: - Comprendere il concreto funzionamento del sistema amministrativo italiano - Seguire con piena consapevolezza la trasformazione digitale in atto - Esercitare i diritti della cittadinanza digitale - Rafforzare il proprio linguaggio giuridico.
Istituzioni di diritto processuale civile	1	L'insegnamento intende offrire un quadro istituzionale del processo civile che costituisce il paradigma processuale di riferimento del processo tributario. Infatti, è stabilito che «i giudici tributari applicano le norme del suddetto decreto e, per quanto da esse non disposto e con esse compatibili, le norme del Codice di procedura civile» (art. 1, comma 2, d.lgs. n. 546/92). Una speciale attenzione sarà dedicata ai principi in materia di istruzione probatoria, della «circolazione» delle prove nonché alla tematica del giudicato.
Bilancio consolidato e principi contabili internazionali	1	Il corso è strutturato in due parti. L'obiettivo principale della Parte A è fornire un'adeguata conoscenza della logica e della tecnica di costruzione del bilancio consolidato secondo i principi contabili nazionali e secondo gli Ias/Ifrs. L'obiettivo principale della Parte B è trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere le caratteristiche di un bilancio redatto secondo gli Ias/Ifrs, con particolare riferimento alla composizione, struttura e contenuto degli schemi di bilancio e alle metodologie valutative proprie di questo set di principi contabili. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: • conoscere la logica che presiede la redazione del bilancio consolidato e le tecniche di consolidamento derivate dalle statuizioni dei principi contabili nazionali (OIC) e dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) • applicare queste conoscenze al consolidamento dei bilanci di esercizio di più imprese • analizzare l'informazione economico-finanziaria presentata nel bilancio consolidato • apprezzare i risultati di ordine reddituale, patrimoniale e monetario del gruppo aziendale. • conoscere i principi generali e i criteri di valutazione e di classificazione delle principali poste di bilancio statuiti dai principi contabili internazionali. • applicare queste conoscenze alla redazione di un bilancio secondo gli IAS/IFRS • analizzare il bilancio redatto secondo gli Ias/ifrs per individuare i principali determinanti della performance economico-finanziaria dell'impresa.



Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità	1	Il corso è suddiviso in due parti. La parte 1 intende offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, o consolidare, conoscenze e competenze fondamentali in materia di bilancio e controllo economico della gestione. Esse sono considerate indispensabili per poter affrontare senza particolari difficoltà i contenuti del corso "Sistemi di misurazione delle performance" (2° anno- 2° semestre del CdLM-EDI). La parte 2 intende offrire agli studenti competenze in materia di sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa, valutazione ESG e rendicontazione di sostenibilità. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: - comprendere le logiche che presiedono la redazione del bilancio d'esercizio, nonché la riclassificazione ed analisi del bilancio d'esercizio; - applicare le tecniche di controllo economico della gestione, anche in relazione alla prevenzione della crisi aziendale; - comprendere le logiche alla base della valutazione ESG e di sostenibilità aziendale; - comprendere le logiche che presiedono la redazione del report di sostenibilità.
Digitalizzazione, intelligenza artificiale e Big Data nell'Unione europea	1	L'attività di insegnamento del presente corso mira a fornire strumenti giuridici di riflessione e approfondimento in una materia multidisciplinare. Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del diritto dell'Unione europea applicabile all'impresa per quanto attiene in particolare: 1- la digitalizzazione, analizzando le istituzioni preposte; 2- le politiche europee rilevanti nell'ambito della digitalizzazione e del consolidamento del mercato interno.
Le politiche dell'Unione europea	1	Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite degli elementi caratterizzanti delle numerose politiche in cui si articolano le competenze attribuite all'Unione europea.
Fiscalità internazionale	1	L'insegnamento si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza degli istituti fondamentali del tributario internazionale ed europeo, avendo riguardo in particolare alle principali convenzioni tributarie internazionali, alle norme tributarie dei trattati europei e alle norme interne correlate. Al termine dell'Insegnamento, lo studente sarà in grado di comprendere il sistema multilivello delle fonti del diritto tributario e il funzionamento degli istituti che regolano i rapporti tributari con carattere di transnazionalità.
Diritto del lavoro	1	Il corso fornisce agli studenti conoscenze, abilità e competenze per un corretto esercizio dell'autonomia individuale nel quadro definito dalle discipline di legge e di contratto collettivo e delle esigenze economico-produttive, a cui le scelte rispondono. A questo fine, saranno oggetto di approfondimento le principali discipline e i principali istituti del diritto del lavoro, che saranno analizzati anche rispetto alle sfide di un mondo del lavoro in trasformazione, in particolare a causa della transizione digitale.



Revisione contabile	2	Il corso analizza la disciplina legale e professionale prevista dalla normativa UE, nazionale e regolamentare vigente in materia di attività di audit, nonché le attività e le responsabilità del soggetto Revisore. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: – pervenire ad un aggiornato quadro circa la disciplina di riferimento applicabile all'attività di Revisione in Italia; – acquisire gli elementi fondamentali in merito ai presupposti per l'accesso al Registro dei Revisori Legali, nonché in merito alla formazione continua richiesta per il mantenimento dell'iscrizione; – percepire la rilevanza dei principi d'indipendenza, quali fondamento dell'attività del Revisore Legale; – riconoscere i Principi di Revisione, come localizzati e applicati in Italia, quali standard del comportamento richiesto nello svolgimento della Revisione Legale; – focalizzare il contenuto dei tipi di relazioni emesse dal revisore a conclusione dell'attività svolta e i relativi standard professionali di riferimento; inquadrare l'attività di Revisione nel sistema del Public Oversight italiano, riconoscendo i poteri e i compiti di MEF e di Consob, nonché la responsabilità di natura disciplinare, civile e penale in capo al revisore legale.
Sistemi di misurazione delle performance aziendali	2	Il corso intende offrire agli studenti l'opportunità di apprendere il modo in cui è possibile progettare e implementare efficaci "sistemi di misurazione" a supporto della formulazione di strategie di business e controllare le performance a diversi livelli dell'organizzazione in aziende complesse.



***INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL CURRICULUM “FINANZA E MERCATI
DIGITALI E SOSTENIBILI” (FIMEDIS)***

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Corporate Finance Mod. 1 Finanza di impresa	1	Il corso affronta le principali tematiche avanzate della finanza aziendale orientate alla creazione di valore, essenziali per supportare le imprese nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, dalla nascita fino all'ingresso nei mercati azionari. In particolare, sono approfondite le strategie per la gestione della fase di crescita aziendale, le opportunità offerte dalla finanza per le startup (finanziamenti pubblici, seed funding, crowdfunding, business angels), i metodi di valutazione e i principi operativi del Private Capital (Venture Capital e Private Equity), l'emissione di obbligazioni, oltre ai processi ed ai meccanismi di uscita dagli investimenti finanziari legati alla quotazione in borsa (IPO) ed alle acquisizioni e fusioni (M&A). Le lezioni affrontano le principali tematiche legate alla gestione aziendale orientata alla creazione di valore, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare politiche di investimento e finanziamento mirate a generare valore per l'impresa.
Corporate Finance Mod. 2 Metodi di valutazione e finanza alternativa	1	Il corso affronta una selezione delle principali tematiche e metodologie della valutazione d'azienda. Vengono esaminate le logiche del paradigma valutativo ed i principi di valutazione nonché le leve del valore: flussi economici e finanziari, il tasso e l'orizzonte temporale. Sono inoltre analizzati ed approfonditi i vari metodi di valutazione basati sui flussi di risultato, sul metodo patrimoniale, sulla valutazione dei beni immateriali, sui metodi misti e sui metodi di mercato. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le principali leve del valore e di applicare i vari metodi di valutazione per determinare il valore di un'azienda o di alcuni suoi assets.
Creazione di valore nelle banche	1	Il corso fornisce gli elementi di base delle tematiche, degli strumenti e dei vincoli che caratterizzano l'obiettivo della creazione di valore nella gestione di una banca. Lo studente dovrà essere in grado di comprendere e rappresentare i temi fondamentali e specifici che sono alla base del processo di creazione di valore per gli azionisti e per gli stakeholder. I risultati di apprendimento attesi (abilità) sono i seguenti: - comprendere i nessi tra obiettivi di creazione di valore e aree specifiche e tematiche della gestione di una banca - comprendere i limiti e discutere le conseguenze in termini di flussi finanziari, di redditività e di rischio delle principali attività tipiche della gestione di una banca - conoscere e comprendere i nessi tra scelte di gestione e meccanismi di creazione di valore - comprendere i vincoli derivanti dalla regolamentazione



		- riconoscere gli impatti in termini di rischio delle principali attività della gestione - conoscere e utilizzare la terminologia tecnica in uso anche a livello internazionale e in lingua inglese
Econometria per la finanza	1	Il corso mira a fornire gli strumenti quantitativi per capire le dinamiche dei mercati finanziari attraverso lo studio di modelli e tecniche econometriche. Il corso introduce le statistiche descrittive dei dati e l'analisi delle serie storiche univariate, con particolare riferimento a modelli ARMA e GARCH. Alternando lezioni teoriche ed esercizi su software, gli studenti acquisiranno le competenze per applicare modelli ed analizzare dati economico-finanziari.
Metodi matematici per la gestione finanziaria	1	Obiettivi dell'insegnamento sono: - acquisire le conoscenze metodologiche e gli strumenti quantitativi per la valutazione di attività finanziarie in condizioni di incertezza. Utilizzando alcune nozioni fondamentali di calcolo delle probabilità, si descriverà il Teorema fondamentale di valutazione e si approfondiranno i modelli di pricing delle principali tipologie di strumenti finanziari. - fornire allo studente gli strumenti quantitativi per la gestione del portafoglio, la valutazione delle performance degli investimenti finanziari, il controllo del rischio (sia ex-ante sia ex-post). Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di - applicare i modelli di pricing per valutare attività finanziarie - risolvere problemi di allocazione di portafoglio - calcolare gli indicatori di performance e di rischio (ex.post ed ex-ante) e gli indicatori di risk-adjusted performance dei portafogli di attività finanziarie - definire strategie di copertura del rischio.
Rendicontazione e comunicazione al mercato	1	L'obiettivo del corso è fornire elementi di conoscenza e di approfondimento relativamente al tema dell'informativa finanziaria e non finanziaria predisposta dalle banche, che rappresenta un esempio significativo della disclosure richiesta agli operatori finanziari per il suo livello di complessità. Il corso è strutturato in quattro parti. L'obiettivo principale della Parte A è fornire un'adeguata conoscenza della regolamentazione specifica, della struttura e dei criteri di classificazione e valutazione più rilevanti per il bilancio bancario, seguendo obbligatoriamente i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Nella parte B saranno approfondite le tematiche di costruzione del bilancio integrato, focalizzando gli aspetti relativi alla rendicontazione di sostenibilità, dopo aver illustrato il framework regolamentare nello specifico contesto bancario. La parte C è dedicata ad esercitazioni pratiche, basata sull'analisi di case study. La parte D è dedicata alle tecniche e alle modalità di comunicazione dei risultati gestionali al mercato. Questo corso è erogato in co-teaching con professionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo.



		Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: • conoscere la logica, la regolamentazione, i principi e i criteri che guidano la rendicontazione finanziaria e non finanziaria delle banche • applicare queste conoscenze alla redazione del bilancio bancario e del "bilancio di sostenibilità" delle banche • analizzare l'informazione economico-finanziaria presentata nel bilancio bancario e interpretare le scelte contabili e gestionali che in esso si riflettono • apprezzare i risultati di ordine reddituale, patrimoniale e monetario del gruppo bancario. • conoscere la regolamentazione, i nuovi standard europei e il processo di implementazione della rendicontazione di sostenibilità • analizzare l'informazione di sostenibilità per individuare i principali elementi che caratterizzano il profilo di sostenibilità della banca e dei suoi portafogli • conoscere e interpretare la comunicazione al mercato delle banche
Mercati finanziari e Wealth Management	1	Obiettivi formativi L'insegnamento fornisce gli elementi di conoscenza del ruolo dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari che operano sui mercati ai fini della emissione, negoziazione e gestione degli strumenti finanziari. In tale ottica si esaminano: - le caratteristiche e le finalità degli strumenti finanziari anche complessi e dei mercati finanziari; - i processi di emissione, negoziazione e quotazione dei titoli; - i servizi di wealth management, con particolare riferimento alla gestione del portafoglio e dei fondi di investimento, alla gestione del patrimonio immobiliare, alla pianificazione assicurativa e previdenziale, all'art advisory; - le soluzioni operative e le modalità distributive adottate dagli intermediari finanziari (SIM, SGR, Private Bank, Fintech e piattaforme digitali). Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: 1. conoscere e comprendere le finalità di funding e di investimento perseguibili mediante l'utilizzo degli strumenti finanziari di base e complessi; 2. conoscere e comprendere il funzionamento dei mercati finanziari (regolamentati e non) ed il ruolo svolto sui mercati finanziari dagli intermediari finanziari vigilati e dagli altri operatori finanziari; 3. affrontare e gestire in autonomia le tematiche gestionali attinenti alle scelte di investimento e di gestione della ricchezza; 4. valutare criticamente le soluzioni gestionali prospettabili; 5. acquisire un lessico tecnico avanzato.
Economia e finanza delle imprese di assicurazione	1	Obiettivo dell'insegnamento è acquisire conoscenze e competenze sulle tematiche di gestione delle imprese di assicurazione e di valutazione dei rischi connessi alle aree di gestione tipica.



		L'insegnamento è suddiviso in due parti dedicate, l'una, alle tematiche gestionali e, l'altra, alle tematiche quantitative connesse alla valutazione dei rischi. In particolare, la prima parte del corso mira a far acquisire le conoscenze sugli strumenti operativi, sulle problematiche gestionali determinate dalle scelte strategiche e dai condizionamenti del contesto di mercato e delle previsioni normative e regolamentari, sulle innovazioni introdotte in ambito assicurativo dallo sviluppo della digitalizzazione finanziaria e dall'ingresso sul mercato delle imprese InsurTech e Big Tech. La seconda parte del corso mira a far acquisire le conoscenze metodologiche e gli strumenti quantitativi per il Risk Management di una impresa di assicurazione. Sono trattate le tematiche relative alla governance dei rischi, alla definizione del Risk Appetite Framework (RAF) e all'Own Risk and Solvency Assessment (ORSA). Tali argomenti sono approfonditi, in particolare, con riferimento ai rischi mercato e controparte, rischio di liquidità, rischi climatici e ambientali. Nell'analisi si tiene conto anche delle implicazioni sul profilo di rischio dei principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio di solvibilità. Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito una terminologia tecnica avanzata e sarà in grado di argomentare in modo analitico e critico le tematiche trattate nelle due parti del corso. In particolare, lo studente: - sarà in grado di valutare i prodotti assicurativi; - avrà compreso e saprà argomentare i temi fondamentali e specifici della gestione di una compagnia di assicurazione e le ricadute in termini di redditività, rischio e solvibilità; - saprà leggere e analizzare i dati e le informazioni del bilancio e degli altri documenti societari; - saprà interpretare l'evoluzione e le innovazioni del settore assicurativo. - avrà compreso la struttura del regime di solvibilità e del sistema di controllo e gestione dei rischi in una impresa di assicurazione. - sarà in grado di misurare il profilo di rischio e il requisito di capitale di un'impresa di assicurazione relativamente ai rischi mercato, di liquidità e controparte. - sarà in grado di impostare il calcolo del Risk Appetite e della Risk Tolerance coerentemente con la regolamentazione del settore assicurativo.
Business English	2	Al completamento del corso Business English, come risultato di apprendimento in aula e lavoro individuale, la studentessa / lo studente: • ha consolidato abilità sintattico-lessicali di base acquisite nei precedenti percorsi di lingua; • ha sviluppato nuove abilità comunicative afferenti al livello B2+, anche con elementi delle abilità IELTS (certificazione di Inglese accademico generale); • ha acquisito familiarità con l'Inglese specialistico di settore, propedeutica a certificazioni linguistiche per Economia e



		Management (es: BECT, Cambridge Business Vantage; Linguaskill Business). • comprende informazioni essenziali da fonti originali (accademiche e divulgative) in lingua Inglese Partendo dalle abilità consolidate e dalle nuove acquisite, in linea con i criteri Global Scale of English (GSE), l* studente/ssa: Reading: • interpreta e commenta correttamente comuni dati grafico-statistici in inglese • comprende più nel dettaglio testi intermedi -avanzati prodotti per il settore (espositivi, case studies, brevi articoli da testate specialistiche); • comprende brevi testi introduttivi prodotti da fonti di ricerca per il settore economia e finanza (Abstracts e Introductions tratti dalla rivista accademica 'Journal of Financial Economics'); • riconosce i passaggi logici di un discorso (contrasto, aggiunta, esempio, spiegazione, conclusione etc) individuandone i connettori logici (linkers / discourse markers) Listening: • comprende all'ascolto contributi audio / video su temi afferenti ad economia e marketing, con complessità fino al livello B2 • completa semplici appunti grazie a tecniche di ascolto attivo e ad esercitazioni pratiche sul modello Cambridge Assessment Writing • risponde brevemente a una selezione di domande tratte da past papers di esami Cambridge Assessment - Business Vantage e Higher). (Vedere alla voce 'coursework', richiesto per accedere all'esame finale) Speaking: • descrive un breve scenario / case study in inglese, con adeguata terminologia di base in uso per specialisti dell'economia • descrive dati visuali grafici e statistici con chiarezza, usando lessico e fraseologia adeguati
Economia per la finanza Mod. 1 Politica monetaria e scenari macro-economici	2	Il corso è finalizzato all'approfondimento, da un lato, dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria al sistema bancario; dall'altro, dell'analisi dei fattori macro-economici rilevanti ai fini della valutazione degli scenari di mercato rilevanti ai fini della definizione dei piani strategici degli intermediari finanziari.
Economia per la finanza Mod. 2 Evoluzione del sistema finanziario ed economia comportamentale	2	Il corso si incentra, in una prima parte, sulla disamina dei casi di crisi di intermediari finanziari e sull'impatto che questi hanno prodotto sul sistema finanziario. Nella seconda parte il corso di concentra sulla disamina dell'economia comportamentale con specifico riferimento alle sue applicazioni in ambito finanziario.
Governance e regolamentazione Mod. 1 Regolamentazione finanziaria	2	Il corso approfondisce i principali ambiti della regolamentazione del settore finanziario, che disciplina la



		governance e l'attività degli intermediari finanziari (banche, assicurazioni, intermediari mobiliari) e dei mercati finanziari. Al termine del corso gli studenti avranno appreso i contenuti fondamentali del framework normativo che ispira la governance delle diverse tipologie di intermediari.
Governance e regolamentazione Mod. 2 Sistema dei controlli interni e ERM	2	Il corso approfondisce la regolamentazione del settore finanziario specificamente dedicata al sistema dei controlli interni degli intermediari finanziari e, con specifico riferimento alla gestione dei rischi, illustra l'approccio di Enterprise Risk Management (ERM). Al termine del corso gli studenti avranno appreso il framework regolamentare del sistema dei controlli interni e avranno compreso come poterlo declinare, con approccio ERM, in un efficace ed efficiente sistema di gestione dei rischi.
Regolamentazione e tassazione delle attività e dei prodotti finanziari	2	Il corso mira ad approfondire, da un lato, la regolamentazione di vigilanza del settore finanziario relativa agli strumenti ed ai prodotti finanziari, nonché alla tutela della clientela. Dall'altro, il corso affronta le problematiche e le opportunità legate al trattamento fiscale delle attività finanziarie tradizionali e innovative (strumenti finanziari, attività di <i>wealth management</i> , <i>crypto-asset</i> , ecc.).

INSEGNAMENTI OPZIONALI (“A SCELTA TRA”) DEL CURRICOLO “FINANZA E MERCATI DIGITALI E SOSTENIBILI” (FIMEDIS)

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
LAB – Soluzioni finanziarie per le PMI	1	Il corso consente allo studente di acquisire le competenze fondamentali in tema di soluzioni finanziarie da considerare nelle diverse fasi del ciclo di vita di una impresa. Il corso approfondisce i diversi attori, le differenti modalità di presentazione dei progetti da finanziare ed analizza i più opportuni strumenti di finanziamento, analizzando e verificando anche nella prassi alcuni progetti concretamente presentati al mercato degli investitori nelle diverse fasi di vita delle imprese. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: • comprendere lo scenario nel quale sono state sviluppati i diversi strumenti presenti nelle fasi del ciclo di vita di una impresa; • comprendere gli strumenti tipici nella fase di crescita di una PMI e rispondere alle diverse esigenze di finanziamento; • classificare in modo ordinato ed analizzare criticamente i soggetti che possono intervenire nelle differenti fasi di crescita di una PMI; • capire il contesto e la disciplina del mercato privato e pubblico dei capitali; • illustrare casi pratici di applicazione dei diversi strumenti;



		• comprendere le dinamiche di funzionamento di un progetto di finanziamento orientato alla crescita di una PMI; • descrivere il processo di rendicontazione finanziaria ed ESG di una PMI.
LAB – Sostenibilità e sistema finanziario	1	Il corso fornisce elementi di approfondimento sulla sostenibilità nel sistema finanziario e sul ruolo che il sistema finanziario (mercati e banche in particolare) riveste da un lato nella valorizzazione e nell'incentivo al miglioramento del profilo ESG delle imprese e, dall'altro, alla soddisfazione della domanda di investimenti sostenibili. Il corso è condotto proponendo agli studenti attività didattiche pratiche, basate su analisi di casi e su approfondimento di temi anche attraverso seminari di operatori ed esperti del settore. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere, comprendere e affrontare in modo critico, in una logica interdisciplinare ed applicativa le complessità e le problematiche della sostenibilità ovvero delle logiche ESG.

***ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (“A SCELTA TRA”) DEL CURRICULUM
“FINANZA E MERCATI DIGITALI E SOSTENIBILI” (FIMEDIS)***

LAB.O. – SKILLED FinTech	2	Il Laboratorio operativo mira a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche (anche grazie alle testimonianze degli operatori di settore) nell'ambito del FinTech, esaminando i diversi ambiti operativi, i <i>business model</i> digitali e le applicazioni tecnologiche sottostanti (IA, blockchain, machine learning, ecc.).
LAB.O. - Finance	2	Il Laboratorio operativo mira a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche per approfondire metodi di analisi e di valutazione in ambito finanziario.
LAB.O. - Financial Analysis and Forecasting	2	Il Laboratorio operativo mira a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche per analizzare e definire scenari con variabili macroeconomiche e finanziarie, funzionali alla pianificazione strategica di un gruppo bancario/finanziario ed alle relative analisi di sensitivity.
LAB.O. - Dal concept al prodotto finanziario	2	Il Laboratorio operativo mira a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche per definire un prodotto finanziario. Sviluppando case studies con il supporto di primari operatori del mercato finanziario, lo studente potrà applicare le competenze acquisite in tema di regolamentazione e governance degli intermediari finanziari e le metodologie di analisi e valutazione apprese nei corsi quantitativi obbligatori. Il Laboratorio si articola nelle seguenti attività: - <i>descrizione del processo di realizzazione di un prodotto finanziario</i> con focus sui ruoli e le responsabilità specifici del Manufacturer e del Distributore



		- <i>ideazione di un prodotto (product concept)</i>: analisi dei bisogni della clientela, nuovi temi di investimento o protezione, etc. - <i>analisi di fattibilità</i>: impatti sulla struttura organizzativa, impatti sui sistemi operativi, compliance normativa. - <i>definizione del prodotto (product design)</i>: analisi e declinazione demands & need, identificazione degli indicatori più significativi (KPI e KRI) in funzione delle caratteristiche del prodotto, scelta delle metodologie di valutazione più adatte, etc. - <i>valutazione del profilo rischio rendimento del prodotto</i>: lato cliente, verificando se e per quale tipologia di clienti (Target Market) il prodotto genera valore (Value for Money); lato Intermediario, verificandone l'impatto in termini di redditività (Profit Test) e in termini di rischio (impatto sui requisiti di capitale dell'intermediario bancario o assicurativo), business case e valutazioni economiche. - <i>analisi delle fasi di realizzazione e distribuzione del prodotto</i>. - <i>reporting</i>: predisposizione dell'informativa regolamentare e reporting interno.
--	--	---